

Link: Il sistema politico (admin.ch)

# Il sistema politico

La Svizzera è uno Stato federale nel quale il potere è ripartito tra Confederazione, Cantoni e Comuni. La democrazia diretta permette alla popolazione di pronunciarsi su decisioni a tutti i livelli politici. Questo ampio potere decisionale è fondamentale per un Paese caratterizzato da una straordinaria diversità geografica, culturale e linguistica.



Palazzo federale a Berna ospita le sedute settimanali dei sette consiglieri e consigliere federali e le sessioni del Parlamento, che si riunisce quattro volte all'anno. © Parlamento svizzero

La Svizzera è uno Stato federale dal 1848 e da allora ha ampliato i diritti di partecipazione. Diversi strumenti permettono di includere il più possibile anche le minoranze, una caratteristica politica cruciale in un Paese con diverse lingue e culture. Una struttura statale federalista permette di avvicinare il più possibile la politica alle cittadine e ai cittadini. Al Comune, che è il livello più vicino al Popolo, è attribuito il massimo delle competenze. Solo se necessario le competenze sono delegate ai livelli superiori, cioè Cantoni e Confederazione.

La Svizzera è una democrazia diretta. Oltre al diritto di voto, consueto nelle democrazie, i cittadini e le cittadine svizzeri hanno anche il diritto di esprimersi in merito a questioni materiali. La Svizzera è governata dal Consiglio federale, un collegio di sette membri che prende le decisioni per consenso. Le consigliere e i consiglieri federali sono eletti dall'Assemblea federale plenaria, che è formata da una Camera bassa e una Camera alta. La Camera bassa, ovvero il Consiglio nazionale, rappresenta il Popolo, mentre la Camera alta, corrispondente al Consiglio degli Stati, rappresenta i Cantoni. In Parlamento sono presenti rappresentanti del popolo di 11 partiti.

#### La democrazia diretta

La democrazia diretta – i cui strumenti principali sono l'iniziativa popolare e il referendum – è una delle peculiarità del sistema politico svizzero, che consente al popolo di pronunciarsi in merito alle decisioni del Parlamento o di formulare proposte di modifiche costituzionali.



#### (JPG, 832.9 kB)

In Svizzera il Popolo è coinvolto in modo considerevole nelle decisioni politiche a tutti i livelli. Al compimento dei 18 anni tutti i cittadini e le cittadine svizzeri ottengono, oltre al diritto di voto e di eleggibilità, anche il diritto di esprimersi su questioni materiali. La popolazione è chiamata alle urne circa quattro volte all'anno per pronunciarsi in merito a una quindicina di questioni. Negli ultimi decenni il tasso medio di partecipazione alle votazioni è stato leggermente superiore al 40 per cento.

Le cittadine e i cittadini hanno anche la possibilità di porre in votazione questioni materiali attraverso tre strumenti – iniziativa popolare, referendum facoltativo e referendum obbligatorio – che costituiscono il fulcro della democrazia diretta.

# L'iniziativa popolare

L'iniziativa popolare permette alle cittadine e ai cittadini svizzeri di proporre una modifica o un'estensione della Costituzione. Il suo punto di forza consiste nel suscitare o rilanciare il dibattito politico su un determinato argomento. Affinché l'iniziativa popolare riesca e possa essere sottoposta a votazione popolare è necessario raccogliere 100'000 firme entro 18 mesi. Le autorità possono presentare un controprogetto all'iniziativa nella speranza che la popolazione e i Cantoni lo preferiscano alla proposta iniziale.

#### Referendum facoltativo

Le leggi federali e altri atti normativi dell'Assemblea federale sottostanno al referendum facoltativo. Le cittadine e i cittadini svizzeri possono chiedere di sottoporre a votazione popolare una legge approvata. A tal fine è necessario raccogliere 50'000 firme entro 100 giorni dalla pubblicazione del testo di legge.

# Referendum obbligatorio

Qualsiasi modifica costituzionale decisa dal Parlamento viene sottoposta a referendum obbligatorio poiché in questi casi il Popolo dev'essere consultato. Anche l'adesione della Svizzera ad alcune organizzazioni internazionali è soggetta a referendum obbligatorio.